

Scheda del documento

12 maggio 1494, Taverne

Ratifica di arbitrato / Instrumentum amolegationis

Il comune di Isonne, rappresentato dai procuratori Pietro detto Marinello del fu Zanne detto Marinello e Arnaldo del fu Giacomo «de Arnoldo», da una parte, e il comune di Lamone e Cadempino, rappresentato dai procuratori Giorgio «del Menegho» di Cadempino del fu Andreolo e Giovanni «del Ferro» del fu Baldassarre di Lamone, da altri otto vicini e dal notaio rogatario, dall'altra, ratificano un arbitrato fatto il giorno medesimo dagli arbitri designati prete Antonio Sala di Lugano, arciprete della chiesa di S. Lorenzo di Lugano, Antonio «del Ghezo» di Sigirino e Domenico «de Beyo» di Camignolo.

Notaio rogatario: Michael de Salla de Lugano p.i.a.n. Lugani et Vallis f.c. domini Iohanis.

Originale; lat.

ASTi, Patriziato di Isonne 12

530 x 380 mm, righe 75. Sei fori di piccole e medie dimensioni risalenti alla lavorazione della pelle.